

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-532	del 21/07/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Fondazione Bruno Kessler per la realizzazione di attività a supporto della divulgazione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e della loro declinazione in azioni sui territori dei Ceas.	
Proposta	n. PDTD-2020-547	del 20/07/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 21 (ventuno) luglio 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Fondazione Bruno Kessler per la realizzazione di attività a supporto della divulgazione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e della loro declinazione in azioni sui territori dei Ceas.

PREMESSO:

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, che ha modificato la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g), è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016, a partire dal 21 novembre 2016 sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze attribuite in materia di Educazione alla Sostenibilità;
- che, a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze e delle risorse umane e finanziarie, è stato creato nella Direzione Tecnica di Arpae il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità;

PREMESSO INOLTRE:

- che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9.09.2019 e con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 225 dell'1.10.2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università, le associazioni e le agenzie scientifiche;

VISTI:

- la determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)”;
- l’“Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D. LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” sottoscritto in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna, co-finanziato da entrambi gli enti, del quale è parte integrante il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse;

DATO ATTO:

- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che, nell’ambito del Programma INFEAS 2020-2022, sarà sviluppato un sistema di azioni educative integrate, tutte collegate agli obiettivi dell’Agenda 2030;
- che, nell’area di azione educativa integrata n. 3 del Programma INFEAS, viene data particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile, in continuità con il progetto “Ceas in movimento” realizzato nelle annualità precedenti e con l’intento di sollecitare e consolidare buone pratiche di mobilità sostenibile;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il progetto esecutivo che definisce il contenuto dell’accordo con il MATTM sopra citato si articola principalmente nell’ambito della categoria di intervento “Coinvolgimento della società civile” e si pone, tra le altre, la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali, con una specifica attenzione ai temi previsti dal Programma INFEAS 2020-2022;
- che le attività gestionali comprese nell’Azione “Educazione e formazione a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile” oggetto del progetto esecutivo allegato all’accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna, saranno realizzate da Arpae in quanto ente che, attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità, dà attuazione al Programma INFEAS della Regione ai

sensi della L.R. n. 13/2015 sopra citata;

- che le attività esercitate da Arpae saranno realizzate in raccordo con la Regione, alla quale, come indicato nell'accordo con il MATTM, spetta un ruolo di indirizzo, programmazione e coordinamento;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento dei centri territoriali, tramite lo sviluppo delle competenze e degli strumenti a loro disposizione per meglio concorrere all'attuazione del Programma INFEAS 2020-2022 e all'attuazione del progetto approvato nell'ambito dell'accordo tra il Ministero e la Regione Emilia-Romagna;
- che la Fondazione Bruno Kessler (FBK) fa parte delle amministrazioni pubbliche, in quanto inserita nell'elenco ISTAT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2019 tra le “altre amministrazioni locali”;
- che la Fondazione Bruno Kessler, in quanto ente di ricerca, pone tra le sue finalità l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, all'avvicinamento tra le scienze naturali e le scienze umane, da considerare sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza che del servizio alla comunità;
- che la Fondazione Bruno Kessler, all'interno del progetto CLIMB della linea di ricerca Digital Society, ha sviluppato la soluzione denominata Kids Go Green, ovvero uno strumento didattico innovativo che coinvolge l'intera comunità scolastica (insegnanti, bambini e famiglie) in un percorso ludico-didattico alla scoperta del mondo e all'insegna di una mobilità casa-scuola più sostenibile (www.kidsgogreen.eu), già sperimentato in numerose scuole del territorio Trentino e in alcune scuole di Ferrara, che potrebbe avere valide applicazioni sul territorio regionale sfruttando le opportunità offerte dalla rete dei Ceas;
- che una sperimentazione su ampia scala a livello regionale permetterebbe alla Fondazione Bruno Kessler di svolgere una valutazione scientifica della piattaforma, sia in termini di impatto che di user experience;
- che, dall'utilizzo della piattaforma Kids Go Green come strumento di divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dalla sua integrazione con gli strumenti già in dotazione ai Ceas, potrebbero scaturire interessanti sviluppi del progetto che abilitano nuove attività di ricerca per FBK;

VISTA:

- la complementarietà delle competenze e degli obiettivi istituzionali di Arpae e della Fondazione

Bruno Kessler, sia per le attività di supporto alla diffusione degli obiettivi di sostenibilità intesi nella loro accezione più trasversale, sia per la realizzazione di attività inerenti la mobilità sostenibile, in un'ottica integrata in grado di coinvolgere i Ceas, le scuole e le comunità territoriali dell'Emilia-Romagna;

VISTI INOLTRE:

- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice ed in particolare, il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

RITENUTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d. lgs. 50/2016 per sottoscrivere un accordo di collaborazione istituzionale tra Arpae e la Fondazione Bruno Kessler;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che la Fondazione Bruno Kessler e il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae hanno quindi predisposto uno schema convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per regolamentare il rapporto di collaborazione tra i due enti nonché una proposta di collaborazione per la realizzazione di azioni e il conseguimento di strumenti funzionali al supporto della strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna, avendo particolare riguardo alla mobilità sostenibile, che si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la convenzione avrà la durata di 15 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti;
- che la Fondazione Bruno Kessler collaborerà mettendo a disposizione personale, strutture, spazi, strumenti e competenze;
- che Arpae metterà a disposizione proprio personale, competenze e strumenti di comunicazione e

riconoscerà, inoltre, alla Fondazione Bruno Kessler un contributo massimo complessivo di € 18.000,00 in ragione del maggior impiego di risorse da parte della Fondazione per la realizzazione delle azioni, come dettagliate all'art. 1 dello schema di convenzione (allegato A);

- che si ritiene opportuno costituire una “cabina di regia”, per il coordinamento, l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto della collaborazione, che veda la partecipazione dei Ceas coinvolti, di un referente della Fondazione Bruno Kessler e di Arpae nella figura del responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità o di un suo collaboratore;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO:

- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato da RER e MATTM (20AMB – DTES);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;

DETERMINA

1. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa, un rapporto di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, con la Fondazione Bruno Kessler e di approvare, a tal fine, uno schema di convenzione ed una proposta di collaborazione, che si allegano rispettivamente sub A) e sub B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per la realizzazione di attività di supporto alla divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e alla loro declinazione in azioni concrete nei territori dei Ceas;
2. di dare atto che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi in collaborazione, si fa esplicito riferimento al contenuto dell'allegato B), ripreso nell'art. 1 dello schema di convenzione;
3. che la convenzione avrà la durata di 15 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti;
4. di dare atto che, per la realizzazione della collaborazione, Arpae metterà a disposizione proprio personale, competenze e strumenti di comunicazione, e riconoscerà alla Fondazione Bruno Kessler, in ragione del maggior impiego di risorse, un contributo complessivo massimo di € 18.000,00 per la realizzazione delle attività di supporto alla divulgazione e all'implementazione

degli Obiettivi 2030, come indicate nell'art. 1 dello schema di convenzione (allegato A);

5. di liquidare alla Fondazione Bruno Kessler l'importo di cui al punto 4 secondo le seguenti modalità:
 - il 50% entro due mesi dalla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato B;
 - il 50% a conclusione delle attività su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per la parte co-finanziata da Arpae.
6. di costituire una "cabina di regia", per il coordinamento, l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto della collaborazione, che veda la partecipazione dei Ceas coinvolti, di un referente della Fondazione Bruno Kessler e di Arpae nella figura del responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità o di un suo collaboratore;
7. di dare atto che il costo di euro 18.000,00 di cui al punto 4., relativo al presente provvedimento, avente natura di "costo per contributi a Enti Pubblici" (COCEP), è a carico dell'esercizio 2020 per € 9.000,00 e dell'esercizio 2021 per € 9.000,00 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale relativamente al progetto 20AMB - DTES;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)

ALLEGATO A)

SCHEMA DI CONVENZIONE

FRA

Arpae, Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia, con sede a Bologna, in via Po 5, P.IVA 04290860370, rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, debitamente autorizzato dal Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia

E

Fondazione Bruno Kessler con sede legale in Trento, via Santa Croce, n. 77 – C.F. e P.IVA 02003000227, nella persona dell'ing. Paolo Traverso, nato a Novi Ligure (AL) il giorno 8 giugno 1960, Direttore del Centro per le Tecnologie dell'Informazione (ICT) della Fondazione, autorizzato giusta procura autenticata dal Notaio dott. Paolo Piccoli di Trento in data 10 novembre 2016, rep. n. 40.121 / 15.479 reg.ta a Trento il giorno 14 novembre 2016 al n. 12093, S. 1 T, (di seguito indicata come FBK).

PREMESSO CHE:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9.09.2019 e con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 225 dell'1.10.2019 è stato adottato il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022);
- il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento attuativo in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità esercita, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2015, la gestione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in partnership con la rete dei Centri di Educazione alla sostenibilità sul territorio (CEAS), dando attuazione al Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022;
- in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna è stato sottoscritto l'“Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” co-finanziato da entrambi gli enti;
- il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse, al fine di declinare le scelte e gli obiettivi strategici nazionali a livello regionale, è parte integrante del suddetto accordo;
- le attività oggetto del progetto, coordinate dalla Regione, saranno realizzate operativamente dal CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae in collaborazione con i 38 CEAS del territorio regionale;
- il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, in quanto struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e nel coordinamento dei centri territoriali e loro programmi e servizi, persegue lo sviluppo delle competenze e degli strumenti a loro disposizione per meglio concorrere

all'attuazione del Programma INFEAS 2020-2022 e all'attuazione del progetto approvato nell'ambito dell'accordo tra il Ministero e la Regione Emilia-Romagna;

- la Fondazione Bruno Kessler (FBK) fa parte delle amministrazioni pubbliche, in quanto inserita nell'elenco ISTAT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2019 tra le “altre amministrazioni locali”;
- la FBK, in quanto ente di ricerca, pone tra le sue finalità l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, all'avvicinamento tra le scienze naturali e le scienze umane, da considerare sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza che del servizio alla comunità;
- la FBK, all'interno del progetto CLIMB della linea di ricerca Digital Society, ha sviluppato la soluzione denominata Kids Go Green, ovvero uno strumento didattico innovativo che coinvolge l'intera comunità scolastica (insegnanti, bambini e famiglie) in un percorso ludico-didattico alla scoperta del mondo e all'insegna di una mobilità casa-scuola più sostenibile (www.kidsgogreen.eu) Kids Go Green, già sperimentato in numerose scuole del territorio Trentino e in alcune scuole di Ferrara, potrebbe avere valide applicazioni sul territorio regionale sfruttando le opportunità offerte dalla rete dei Ceas. In particolare, una sperimentazione su ampia scala a livello regionale permetterebbe a FBK di svolgere una valutazione scientifica della piattaforma, sia in termini di impatto che di user experience. Inoltre, dall'utilizzo della piattaforma Kids Go Green come strumento di divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dalla sua integrazione con gli strumenti già in dotazione ai Ceas, potrebbero scaturire interessanti sviluppi del progetto che abilitano nuove attività di ricerca per FBK;
- è stata evidenziata la complementarietà delle competenze e degli obiettivi istituzionali di Arpae e della FBK, sia per le attività di formazione e supporto alla realizzazione delle azioni previste dal Programma INFEAS, in particolare l'azione educativa integrata 3 “Ambiente e ben-essere” tramite la facilitazione alla creazione di reti locali e l'integrazione tra gli strumenti esistenti e il progetto già sperimentato in ambito regionale “Kids Go Green”, sia per la diffusione tra gli studenti della conoscenza degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- è stata predisposta da parte della FBK e dal CTR Educazione alla Sostenibilità, una proposta di collaborazione che riguarda lo sviluppo dell'azione educativa integrata 3 “Ambiente e benessere” del Programma Triennale INFEAS e il supporto alla progettazione e sperimentazione di laboratori nelle scuole sugli obiettivi dell'Agenda 2030, come indicato nel progetto esecutivo compreso nell'accordo tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Emilia-Romagna;
- ai sensi dell'art 15 della L. 241/1990 dell'art. 16 bis comma 2 bis della L.P. 23/1992 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- entrambe le Parti rilevano il comune interesse a collaborare reciprocamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le attività oggetto delle convenzioni sono dettagliate sulla base del documento concordato tra l'Arpae e la FBK ed acquisito da Arpae con protocollo n. PG/2020/0103906 del 20/7/2020, che si allega alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Esse consistono nella realizzazione di attività trasversali di formazione e supporto in cui i temi saranno affrontati attraverso project work e saranno incentrati sulle competenze e sugli strumenti

mediante un approccio sia di carattere metodologico che operativo. Tutte le azioni conosceranno un'applicazione diretta nello sviluppo del progetto:

- Creazione e formazione di reti operative territoriali dei Ceas;
- Ricerca e sviluppo degli strumenti a supporto delle reti operative territoriali utili al fine di una modifica della mobilità scolastica in chiave sostenibile;
- Supporto alla progettazione e sperimentazione di laboratori con le scuole primarie e secondarie di primo grado su Agenda 2030.

ART. 2 COMPITI DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

La Fondazione Bruno Kessler si impegna:

- a collaborare con Arpae per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede, dettagliate nel documento inviato dalla Fondazione Bruno Kessler e acquisito da Arpae con protocollo n. PG/2020/0103906 del 20/7/2020.
- a co-finanziare le suddette attività attraverso la messa a disposizione di propri personale, strutture, spazi, strumenti e competenze.

ART. 3 COMPITI DI ARPAE

Arpae, tramite la Direzione Tecnica a cui fa capo il CTR Educazione alla sostenibilità, si impegna:

- a collaborare con la FBK per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede.
- ad operare con il ruolo di facilitatore nella collaborazione con la rete dei Ceas;
- a costituire una "cabina di regia" per il coordinamento, l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto della collaborazione, che veda la partecipazione dei Ceas coinvolti, di un referente della Fondazione Bruno Kessler e di Arpae nella figura del responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità o di un suo collaboratore;
- a co-finanziare le attività provvedendo al rimborso alla FBK di un contributo massimo di € 18.000,00 a parziale ristoro del maggior impiego di risorse per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 4 TEMPI DI ESECUZIONE

La collaborazione avrà una durata di 15 mesi (ipotesi luglio 2020 - settembre 2021) a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 5 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo di € 18.000,00 sarà liquidato da Arpae a FBK, previa sottoscrizione della presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- per il 50% entro due mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- per il 50% a conclusione delle attività su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per la parte co-finanziata da FBK.

ART. 6 PROPRIETA' E UTILIZZO DEI RISULTATI E DIVULGAZIONE

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati da Arpae e della FBK nell'ambito dei loro compiti istituzionali e di ricerca scientifica.

L'utilizzo e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti sarà concordato tra Arpae e FBK.

In occasione delle iniziative pubbliche oggetto della presente convenzione e nell'ambito della documentazione e dei materiali prodotti dovrà sempre essere utilizzato il logo ufficiale RES, quello della "Regione Emilia-Romagna 2030" e quello di Arpae, congiuntamente al logo ufficiale della Fondazione Bruno Kessler.

ART. 7 RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate per le quali la natura di informazione riservata sia stata

in qualsivoglia modo precedentemente notificata, ovvero comunicata entro 10 giorni dalla data di effettiva trasmissione. L'obbligo alla riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti già detengono, senza alcun obbligo alla riservatezza, al momento della definizione dei protocolli;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- che sono fornite dopo la conclusione del presente accordo.

Le Parti agiranno, per quanto possibile e ragionevole, al fine di garantire la riservatezza; in particolare, le informazioni riservate saranno fornite esclusivamente ai dipendenti che le richiederanno in funzione del corretto svolgimento dell'attività prevista. Le Parti s'impegnano inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne (in particolare argomenti tecnici, progettuali, operativi ed organizzativi) di cui esse potrebbero venire al corrente nell'esecuzione della propria attività. Le Parti s'impegnano infine a conservare la documentazione in modo idoneo a garantirne la riservatezza.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, si impegnano ad osservare scrupolosamente quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

FBK ha adottato un Regolamento Privacy ed una Policy per la tutela e la promozione dei diritti dei minori consultabili sul sito dell'Amministrazione Trasparente al link <https://trasparenza.fbk.eu/Altri-contenuti/Protezione-dei-dati-personali>.

ART. 9 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia e, in generale, all'applicazione della presente convenzione, sarà competente esclusivo il TAR dell'Emilia-Romagna.

ART. 10 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

E' inoltre soggetto a imposta di bollo di euro 16 il cui pagamento sarà effettuato dall'Arpae in modalità virtuale in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013.

Fondazione Bruno Kessler
Il Direttore del Centro ICT
Ing. Paolo Traverso

ARPAE Emilia-Romagna
Il Direttore Tecnico
Dott. Franco Zinoni

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

Azioni e strumenti per l'allineamento delle conoscenze agli obiettivi di sviluppo sostenibile a supporto della strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna e per l'individuazione di modalità pratiche per rispondere agli obiettivi.

1. LE PREMESSE: MOBILITÀ SCOLASTICA SOSTENIBILE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN EMILIA-ROMAGNA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS, SDGs) DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU.

Uno degli obiettivi della Regione Emilia-Romagna quali fattori abilitanti della propria strategia complessiva di sviluppo sostenibile è l'allineamento delle conoscenze e degli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, declinati in Italia nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e nelle politiche regionali, coinvolgendo in modo attivo ed esteso il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali.

L'educazione alla sostenibilità può offrire all'Agenda 2030 una cornice culturale e metodologica, in cui l'approccio educativo rappresenta un elemento integrato e trasversale a tutti gli obiettivi. Il Programma INFEAS della Regione Emilia-Romagna, come strumento attuativo dell'Educazione alla Sostenibilità, intende sviluppare un sistema di azioni educative integrate, tutte collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'allineamento delle conoscenze e degli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 è stato esplicitato dalla Regione nel Progetto "La strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento", compreso nell'accordo sottoscritto a marzo 2020 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La presente proposta di attività è finalizzata a promuovere le competenze e gli strumenti educativi e partecipativi per la sostenibilità, con particolare attenzione al tema della Mobilità Sostenibile, oggetto dell'Azione di sistema 3 del programma INFEAS 2020-2022.

La Fondazione Bruno Kessler (FBK) si è da tempo occupata di questa tematica, sviluppando in particolare un progetto didattico Kids go green (www.kidsgogreen.eu), già sperimentato in alcune scuole a Ferrara, che potrebbe avere valide applicazioni sul territorio regionale sfruttando le opportunità offerte dalla rete dei Ceas. In particolare, una sperimentazione su ampia scala a livello regionale permetterebbe a FBK di svolgere una valutazione del progetto, sia in termini di impatto che di user experience. Inoltre, dall'utilizzo della piattaforma Kids Go Green come strumento di divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dalla sua integrazione con gli strumenti già in dotazione ai Ceas, potrebbero scaturire interessanti sviluppi del progetto.

2. LE ATTIVITÀ

2.0 Elementi di riferimento e obiettivi

Elementi di riferimento e indirizzo per aggiornare la conoscenza e le competenze necessarie a sviluppare il progetto 'Sostenibilità come processo di apprendimento' sono:

- L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite 2015;
- La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile approvata nel 2017 e le sue eventuali successive modifiche o integrazioni;
- Il fascicolo Unesco international 'Educare agli obiettivi di sviluppo sostenibile' 2017;

- La ricerca europea “A Rounder Sense Of Purpose” sulle competenze di sostenibilità (IASS Italia 2018);
- Linee guida ministeriali per l’insegnamento dell’educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019);
- Linee guida per il sistema di ciclabilità regionale, in coordinamento con il progetto europeo Prepair e la Legge regionale del sistema della mobilità ciclistica (L.R. 10/2017);
- I principali documenti strategici regionali che concorrono alla complessiva strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna (Strategia per la mitigazione e l’adattamento climatico, Piano per l’energia sostenibile, Piano per la mobilità sostenibile);
- Il Programma INFEAS Emilia-Romagna 2020-2022;
- Il quaderno ‘Educare all’Agenda 2030’ a cura di Arpae 2019.

Le analisi e le indicazioni contenute nei documenti sopracitati ci indirizzano, come ben specificato nelle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, in vigore dal prossimo anno scolastico, e nella L. 92/2019 a sviluppare sia *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”*, sia a *“far emergere elementi latenti (negli attuali ordinamenti didattici come nella vita quotidiana) e rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi ...”*. Tutto questo avviene ad esempio attraverso azioni concrete di *“educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e con la stessa Agenda 2030”*.

In riferimento a quanto detto sopra, si vede la necessità di sviluppare il progetto puntando al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- in relazione a quanto messo in luce dall’emergenza COVID-19 rispetto alla necessità di un profondo cambiamento sia nelle modalità di fare scuola, sia nei comportamenti collettivi, acquisire e potenziare le **competenze digitali** dei Ceas e degli stakeholder territoriali, sviluppando la capacità di collegare esperienze in remoto con esperienze in presenza, in sinergia tra famiglie, scuole ed altri enti territoriali, grazie al lavoro decennale in quest’ambito della Fondazione Bruno Kessler;
- promuovere una **mobilità casa-scuola sostenibile**, favorendo un impegno collettivo di cambiamento di comportamento individuale verso spostamenti a piedi, in bici o con il trasporto pubblico;
- supportare gli studenti a **conoscere, esplorare e riflettere rispetto ai temi dell’Agenda 2030**, incentivando la collaborazione e la condivisione in modo da rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli dei comportamenti individuali e collettivi, attraverso percorsi co-progettati con i docenti e il territorio.

2.1 Creazione e formazione di reti operative dei Ceas

Il primo punto dell’attività prevede, con il coordinamento del CTR di Arpae e del Gruppo di progetto costituito dai Ceas aderenti, la creazione di reti locali, facilitate dai singoli Ceas, costituite dai Mobility manager comunali, dalle scuole coinvolte e da altri stakeholder utili al miglior raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Quest’azione si svilupperà attraverso:

- due workshop iniziali, della durata indicativa di 4 ore ciascuno, da svolgersi presumibilmente on line con la piattaforma meet di Arpae. Nel primo workshop si condivideranno e approfondiranno gli strumenti a disposizione, in particolare le piattaforme Kids Go Green e Mobilityamoci incentrate sulla mobilità sostenibile casa-scuola; nel

secondo si interagirà con testimonianze specifiche per illustrare le possibili azioni legate agli obiettivi dell'Agenda 2030;

- supporto alla creazione, da parte dei CEAS, nei singoli territori di reti operative che supporteranno la realizzazione dei laboratori nelle scuole.

2.2 Supporto alla progettazione e sperimentazione di laboratori con le scuole su Agenda 2030

A partire dagli spunti emersi nella precedente fase e dall'esperienza dei CEAS, FBK supporterà i CEAS partecipanti nella progettazione e nel monitoraggio di un minimo di **9 laboratori con le scuole primarie o secondarie di 1° grado**, identificate dai CEAS e da loro realizzati.

Il supporto di FBK prevede tre incontri di lavoro con i CEAS per la definizione dei percorsi laboratoriali con le scuole identificate e avranno la seguente articolazione:

- **supporto per la progettazione esecutiva** dei laboratori;
- **tutoraggio e verifica dello stato di avanzamento** e gestione delle principali criticità comuni incontrate;
- **verifica finale dei percorsi laboratoriali** con le scuole al fine di individuare le possibili attività da sviluppare negli anni successivi. Si prevede sin d'ora che i benefici generati non saranno limitati alla comunità degli utenti finali (bambini e famiglie), ma potranno includere in modo rilevante l'intero insieme degli stakeholder (scuola, amministrazioni pubbliche, comunità educante, società tutta).

I contenuti dell'Agenda 2030 saranno considerati in rapporto agli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile che ne costituiscono declinazione, e del concorso di questi ultimi all'attuazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile, nonché in riferimento ai bisogni dei singoli territori.

Il coinvolgimento del mondo della scuola sui temi degli obiettivi di sostenibilità 2030 sarà attivato utilizzando l'approccio e gli strumenti della didattica per competenze. FBK, in collaborazione con il CTR Arpa, dopo aver supportato la progettazione monitorerà l'attuazione e valutazione dei risultati delle azioni svolte dai CEAS con attività di tutoraggio e supporto consulenziale remoto.

Gli aspetti da mettere a fuoco nel corso dei project work saranno: obiettivi, azioni e metodologie. Grazie al supporto di FBK, l'attività sarà sviluppata in linea con i seguenti SDGs:

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
- Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

2.3 Ricerca e sviluppo degli strumenti a supporto delle reti operative territoriali utili al fine di una modifica della mobilità scolastica in chiave sostenibile

L'obiettivo di questa specifica azione è abilitare la possibilità di dialogo fra la piattaforma MOBILITYAMOCI (sviluppata nell'ambito del progetto di sistema "CEAS in movimento" realizzato dalla Rete dei CEAS dell'Emilia-Romagna) e la piattaforma KIDS GO GREEN (sviluppata dalla Fondazione Bruno Kessler - FBK). Nello specifico la piattaforma "Mobilityamoci" ha principalmente la finalità di supportare i mobility manager scolastici per elaborare i dati sulle abitudini di mobilità negli spostamenti casa-scuola degli studenti delle singole scuole. "Kids go green" (già sperimentata con il CEAS del Comune di Ferrara) permette invece di sviluppare un percorso didattico a partire dalla registrazione della modalità con la quale i bambini si sono recati a scuola premiando chi ha usato modalità più sostenibili. Lo sviluppo sarà finalizzato a valorizzare gli elementi qualificanti dei due strumenti per arrivare a fornire una modalità che permetta da una parte di alimentare in maniera puntuale e continuativa le basi-dati sugli spostamenti e dall'altra

N. Proposta: PDTD-2020-547 del 20/07/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Fondazione Bruno Kessler per la realizzazione di attività a supporto della divulgazione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e della loro declinazione in azioni sui territori dei Ceas.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 21/07/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
